

Positivi due vigili del fuoco di Castelsangiovanni Quaranta tamponi, caserma chiusa e sanificata

Un caso leggermente sintomatico, l'altro no, ma scattano isolamenti ed estese misure di controllo su chi ha avuto contatti

Patrizia Soffientini
patrizia.soffientini@liberta.it

PIACENZA

● Nessuna tregua di Ferragosto. Covid sfiora (si spera) anche la caserma dei vigili del fuoco di Castelsangiovanni. Due pompieri - a quanto pare rientrati da Campobasso, il condizionale è d'obbligo - sono positivi al tampone. Uno di loro presenta leggeri sintomi e qualche linea di febbre e il suo collega lo ha accompagnato in pronto soccorso, a sua volta è risultato positivo, ma senza sintomi. Per entrambe è scattato l'isolamento, ma non si tratta di casi che destano preoccupazione a quanto è dato sapere. Tuttavia per altri tre pompieri che hanno avuto più

stretti contatti sarebbe scattata una misura di isolamento preventivo. Intanto si è prontamente attivato - riferiscono fonti interne al comando provinciale - il servizio di Igiene Pubblica dell'Ausl di Piacenza che ha avviato una serie di tamponi a tappeto, una quarantina a quanto pare, per testare non solo il gruppo dei vigili del fuoco ma tutte le persone che gravitano a vario titolo intorno alla caserma di via dell'Artigianato. Gli esiti di questa indagine epidemiologica si conosceranno a ore. Intanto, come confermano al comando dei vigili, la caserma è sottoposta a una sanificazione che ne ha imposto la momentanea chiusura in via precauzionale. Ma nel giro di un paio di giorni fra ieri e oggi la situazione dovrebbe permetterne la ri-

apertura. Così la sindaca Lucia Fontana, raggiunta mentre trascorre qualche giorno di ferie, ma ben presente sul caso: «Covid c'è e ogni giorno prendiamo atto di accertamenti che opportunamente l'Ausl sta facendo, si cerca di monitorare la situazione perché il controllo sia efficace e non sfugga nulla alle misure precauzionali». E aggiunge: «Mi preme evidenziare che i casi di positività accertati sono conseguenza del senso di responsabilità delle persone che si fanno parte diligente e vanno al pronto soccorso, ma non risultano né ospedalizzazioni, né terapie intensive». Oggi è quasi scontato interrogarsi sull'andamento dei contagi. «un dato che ci inquieta, ma pare che alcuni non abbiano carica virale elevata, altri di più». La bussola è fatta di due parole: «prudenza e responsabilità verso noi stessi e verso gli altri, distanziamento e mascherine d'obbligo» argomenta Fontana.

Squadra a Piacenza

Il lavoro dei vigili del fuoco è particolarmente importante ed es-



La caserma dei Vigili del Fuoco di Castelsangiovanni, in via dell'Artigianato. FOTO BERSANI

senziale nella comunità, possono accadere emergenze in ogni momento. «La continuità viene garantita dalla piena operatività della caserma di Piacenza» assicura sul punto Fontana che tranquillizza i cittadini. E dal comando si fa presente che i vigili del distaccamento di Ca-

stello (circa 25 per garantire i quattro turni) sono ora a Piacenza, costituiscono una squadra in più, pronti ad affrontare ogni evenienza. In quanto al caso del vigile sintomatico, anche dal Pronto soccorso arriva la conferma che presentava pochi sintomi e poca febbre. Per i casi di positività accerta-

ta scatta ora il protocollo che prevede l'isolamento e poi due tamponi successivi a distanza di 24 ore uno dall'altro, devono risultare entrambi negativi per permettere il rientro alla vita normale e all'attività lavorativa, passaggio che riguarda anche il caso dei pompieri.



C'è stato un senso di responsabilità degli interessati» (Lucia Fontana)



Non risultano né ospedalizzazioni, né terapie intensive. Garantita la continuità»